

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
MELFI	POTENZA	POTENZA 1	7

INTERVENTO N. 1

N.	LOCALITA'	FG	P.Ila	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Palorotondo	21	99	ml	2.500	1A	Manutenzione viale tagliafuoco.
1.1.2	Bosco Frasca	48	6-65-35-8-24-14-123-115-34-69-43-34	ml	4.600	1A	Manutenzione viale tagliafuoco.

INTERVENTO N. 2

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg. CAU	312	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Frasca	48	12-130-18-31	ml	965,32	3	Manutenzione viabilità di servizio interna ai boschi

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	No		D.G.R.2461
1.1.2	NO		D.G.R.2461
2.1.1	BP136	No	No
3.1.1	No		D.G.R.2461



N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	No	No	
1.1.2	No	No	
2.1.1	No	No	
3.1.1	No	No	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	Piano assestamento forestale	No	
1.1.2	Piano assestamento forestale	No	
2.1.1	No	No	
3.1.1	Piano assestamento forestale	No	

Descrizione area:

1.1.1 1.1.2 3.1.1	La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un complesso boscato (loc.Bosco Frasca e Palorotondo) ubicato sul limite Nord del territorio di Melfi, ai confini del territorio campano. Il Bosco Frasca è formato da formazione di latifoglie a prevalenza di cerro, governato a ceduo, interessato da un folto sottobosco. Lo stesso bosco è attraversato da una pista a servizio forestale, a fondo naturale, con cunette in terra. Per la sua ubicazione la struttura altresì di fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.
2.1.1	Melfi , risalente al periodo medievale, è ricco di bellezze architettoniche uniche al mondo. Posto all'estremo nord della Basilicata , quasi al confine con la Campania e la Puglia, il paese sorge su un territorio prevalentemente collinare delimitato dal fiume Ofanto. Alle sue spalle è dominato dal Monte Vulture , Secondo alcune tra le teorie più accreditate, il borgo sarebbe nato attorno alla prima metà dell'XI secolo, sebbene vi siano state trovate tracce che fanno risalire i suoi primi abitanti al periodo del Neolitico . Ma è solo con l'avvento dei Normanni e in seguito di Federico II che il paese raggiunse il massimo splendore Una delle particolarità di questo borgo è la sua cinta muraria di origine normanna , l'unica esistente nell'Italia meridionale. L'intero centro storico è circondato da antichissime mura che si estendono per oltre 4 chilometri, e l'unico accesso oggi presente è la porta Venosina ad arco ogivale di origine sveva – le altre 5 porte sono state distrutte o versano oggi in pessimo stato. La fortificazione muraria è inframmezzata da torrioni di avvistamento che rendono il paesaggio del paese davvero caratteristico. E alle sue spalle, ecco sorgere l'imponente Castello di Melfi , uno dei più belli del sud Italia. Il centro urbano è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Melfi, L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
1.1.2	
3.1.1	

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità:

1.1.1 1.1.2	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1A del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle lavorazioni:

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1.1.1	ml 2.500	1A	Cod. Prezziario I.03.004.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo: fascia di eliminazione del combustibile di una larghezza media di 10 metri (minimo 7 m), inclusa l'eventuale sede viaria, consistente nel.... zone a più rischio, eventuale bruciatura, o, o in alternativa cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco.	12.000,00
1.1.2	ml 4.600			22.080,00
2.1.2	gg. CAU 312	2	Cod. Prezziario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da operaio per la manutenzione di area a: verde scolastico (aree di pertinenze delle scuole pubbliche); verde attrezzato (aree dotate di attrezzature ludiche, panchine, fontanelle, ecc.); verde decorativo (aree non attrezzate, spartitraffico, viali, ecc).	26.052,00
3.1.1	ml 965,32	3	Cod. Prezziario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5-3m, da eseguire 1 volta l'anno; gli interventi comprendono i livellamenti del piano viario, la ripulitura e risago, eventuale bruciatura, o, in alternativa cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco.	18.775,47
			Totale	78.907,47

Documentazione Fotografica:

(rif. Scheda)

Int.	N.foto		
1.1.1			
1.1.2			
2.1.1			
3.1.1			